

Orari Mercati. Pallottini: costruire un consenso all'interno della filiera, coinvolgendo più Mercati possibili

[a agricultura.it/2023/03/21/orari-mercati-pallottini-costruire-un-consenso-allinterno-della-filiera-coinvolgendo-piu-mercati-possibili/](https://agricultura.it/2023/03/21/orari-mercati-pallottini-costruire-un-consenso-allinterno-della-filiera-coinvolgendo-piu-mercati-possibili/)

21 marzo 2023



ROMA – Anticipare il futuro dei Mercati, aprendo un dibattito sugli orari di funzionamento di queste strutture.

Su questo tema la rete Italmercati ha deciso di assumersi la responsabilità di guidare il cambiamento avviando un percorso di approfondimento tecnico e politico.

La decisione è arrivata alla conclusione del workshop realizzato presso la sede di [Sogemi](#) a Milano, alla presenza della quasi totalità dei 21 Mercati aderenti al network.

“ Vogliamo dare un futuro a queste infrastrutture e per farlo non possiamo non interessarci delle modalità e degli orari di funzionamento. Il nostro obiettivo è dare vita ad un cambiamento che possa coinvolgere più Mercati possibili – sottolinea **Fabio Massimo**

Pallottini, presidente di Italmercati -. Vogliamo costruire un consenso all'interno della filiera, condividendo il percorso con la politica nazionale. Quello degli orari è un tema che viene affrontato troppo spesso a fasi alterne con opinioni differenti tra gli operatori del settore: ecco perché come Italmercati abbiamo deciso di assumere un ruolo per guidare il cambiamento, coinvolgendo tutti coloro che lavorano nei Mercati.



Dopo questo workshop, che rappresenta un'ulteriore innovazione del metodo di lavoro e confronto all'interno del nostro network, lavoreremo ad un documento che metta in risalto le positività di una possibile rimodulazione degli orari per tutti i soggetti: da chi produce, agli operatori dei Mercati, per arrivare alle ricadute sui consumatori.

Parlare di orari significa d'altra parte affrontare il modello di distribuzione dei prodotti freschi, consolidando il nostro ruolo nella promozione del consumo del prodotto italiano. Significa pensare anche ad una logistica nazionale e non semplicemente locale. Un passo in avanti che può creare nuove opportunità di sviluppo per tutta la filiera agroalimentare italiana”.

Informazione pubblicitaria